



Disposto n.56 del 14/05/2025

IL DIRETTORE

Vista la legge 30 novembre 1989 n. 398 concernente “Norme in materia di borse di studio”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. del 5 marzo 2013 n. 216 e s.m.i.;

Vista il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. del 3 ottobre 2013 e s.m.i.;

Visto il Codice etico di comportamento dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale del 31 ottobre 2019 n. 827 e s.m.i.;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell’Università degli Studi della Tuscia, approvato con delibera del C.d.A. del 31.01.2025;

Visto il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. del 17 marzo 2020 n. 183;

Visto il Regolamento per la disciplina delle borse di studio e di ricerca emanato con D.R. del 5 ottobre 2021 n. 539 e s.m.i.;

Vista la Convenzione per il conferimento di una borsa di studio intitolata al Prefetto Mario Moscatelli tra il Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) dell’Università degli Studi della Tuscia e il Rotary Club di Viterbo di sottoscritta in data 8 ottobre 2024 e s.m.i.;

DISPONE

Art. 1

Tirocinio intensivo e borsa di studio

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la selezione di minimo n. 8 studenti/studentesse del corso unificato di Giurisprudenza e Studi Europei che avranno diritto allo svolgimento di un tirocinio intensivo presso aziende, enti e studi professionali locali, su proposta del Rotary Club di Viterbo.

Lo/la studente/ssa tra i candidati, che si distinguerà nel percorso di studi e che riporterà il punteggio più elevato in relazione a tutti i criteri di cui all’articolo 6 del presente bando, otterrà il conferimento della borsa di studio di € 3.500,00 (tremilacinquecento,00) intitolata al Prefetto Mario Moscatelli. In caso di *ex aequo*, la borsa sarà attribuita al/la candidato/a più giovane d’età.

Sede

Via Santa Maria in Gradi,4 – 01100 Viterbo

Tel: 0761.357604/629

dike@unitus.it

PEC: dike@pec.unitus.it

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/>

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi,4 – 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 800290305

Tel. 0761.3571 - protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

Art. 2

Obiettivi

Il tirocinio intensivo e la borsa di studio si prefiggono di:

- a) favorire la transizione lavorativa dei neolaureati e delle neolaureate mediante incontri mirati con professionisti, imprenditori e dirigenti e la creazione di reti di prossimità con le imprese e i professionisti della provincia di Viterbo;
- b) orientare gli studenti e le studentesse in uscita a riconoscere la loro vocazione professionale e a ricondurla alla concreta offerta del mercato del lavoro.

Art. 3

Attività, sede e durata

Gli studenti e le studentesse risultati idonei avranno diritto a svolgere un tirocinio intensivo di minimo n. 18 ore presso aziende, enti e studi professionali locali, individuati su proposta del Rotary Club di Viterbo.

I soggetti privati e pubblici che aderiscono al progetto forniranno una *job description* contenente tutti i dettagli del progetto formativo individuale. Gli studenti universitari che avranno partecipato agli stage saranno invitati a prendere parte alle attività del Rotaract di Viterbo.

Art. 4

Requisiti di accesso

Per la partecipazione al concorso è richiesto, pena l'esclusione, di:

- a) essere in corso con il superamento degli esami dei primi 3 anni;
- b) avere una media ponderata degli esami di profitto pari a 28.5/30;
- c) aver acquisito almeno 8 cfu per altre attività formative;
- d) avere meno di 35 anni (per le donne non sono computati i nove mesi di maternità per ogni figlio);
- e) non risultare beneficiario di borse di studio e di ricerca presso l'Ateneo per un periodo complessivo di 36 mesi, compresi quelli previsti nel presente bando.

È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che delibera il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

È preclusa altresì la partecipazione alla procedura a candidati che siano stati alle dipendenze del soggetto finanziatore negli ultimi 10 anni, che rivestano cariche di qualsiasi natura all'interno del soggetto finanziatore o che abbiano, con chi riveste tali cariche, un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. I candidati, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso. Il mancato possesso dei requisiti sopra indicati, accertati dall'Ufficio competente, o l'assenza della dichiarazione relativa al possesso degli stessi nella domanda e nel Curriculum, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Art. 5 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (All. 1), corredata dalle dichiarazioni richieste, dovrà essere inviata esclusivamente per posta certificata, pena l'esclusione, al seguente indirizzo dike@pec.unitus.it, Università degli Studi della Tuscia, DIKE – Segreteria Amministrativo-contabile, entro il **29 MAGGIO 2025**.

Nella domanda il candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P e il numero di telefono);
2. curriculum vitae in formato europeo, titoli di merito ed esperienze documentate pertinenti;
3. fotocopia di un valido documento di identità;
4. gli eventuali certificati di competenza linguistica, in caso di studenti stranieri;
5. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;
6. di non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
8. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 riportante:
 - la votazione conseguita durante il percorso universitario per ciascun esame di profitto sostenuto sino alla presentazione della domanda;
 - essere in corso con il superamento degli esami dei primi 3 anni;
 - aver acquisito almeno 8 cfu per altre attività formative.

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di concorso.

Sull'intestazione della PEC devono essere specificate indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del titolo della borsa cui intende partecipare.

I documenti devono essere allegati alla domanda anche se già in precedenza presentati alla stessa amministrazione in occasione di altri concorsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Saranno escluse le domande che non siano pervenute attraverso il modulo di candidatura allegato o entro la data suddetta o che non siano state inviate al suddetto indirizzo PEC

Art. 6 Commissione

La Commissione giudicatrice è composta da n. 3 membri, di cui n. 2 afferenti al corpo docente del corso unificato di Giurisprudenza e Studi europei dell'Università degli Studi della Tuscia e n. 1 afferente al Rotary Club.

La Commissione sarà nominata con Disposto del Direttore DIKE, su indicazione del responsabile scientifico del progetto.

Art. 7 Selezione Pubblica

I candidati, che risulteranno in possesso dei requisiti previsti, sono ammessi alla Selezione.

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti da attribuire a ciascun candidato così suddivisi:

- *Titoli per un massimo di 40 punti* da attribuire in base al percorso di studi, al curriculum vitae, ai titoli di merito ed esperienze documentate dei candidati;
- *Colloquio per un massimo di 60 punti.*

La Commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della Commissione prima del colloquio.

I candidati risultati idonei alla valutazione titoli riceveranno mezzo posta elettronica, all'indirizzo indicato con la domanda, la comunicazione della data del colloquio ed il link per parteciparvi. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a collegarsi telematicamente nel giorno stabilito senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno, orario e modalità indicati, quale ne sia la causa, saranno considerati esclusi dalla graduatoria.

Il colloquio si svolgerà in lingua italiana e sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività da svolgere, nonché a verificare la conoscenza di argomenti connessi al tema oggetto della borsa.

Al termine della selezione la Commissione formula una graduatoria di merito, sommando il punteggio della valutazione dei titoli e quello del colloquio.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore DIKE. e pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

La borsa di studio, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, sarà conferita al/alla candidato/a che ha ottenuto il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.

A seguito della pubblicazione degli esiti della selezione al vincitore/alla vincitrice sarà data comunicazione della nomina all'indirizzo di posta elettronica comunicato con la domanda di partecipazione; il vincitore/la vincitrice dovrà far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - DIKE – Segreteria amministrativo-contabile, pena la decadenza dal godimento della borsa di studio, un'unica dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa, alle condizioni del bando di concorso, secondo il modello che verrà trasmesso, mezzo posta elettronica.

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore, la borsa sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, mezzo posta elettronica all'indirizzo pec: dike@pec.unitus.it.

Art. 8 Rinuncia e decadenza

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore, la borsa sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, mezzo posta elettronica all'indirizzo pec: dike@pec.unitus.it.

Il borsista decade dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;

- trasferimento presso altro Ateneo;
- perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo;
- mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.

Nel caso in cui la decadenza intervenga dopo il pagamento, il borsista sarà tenuto a restituire l'importo per il periodo di tirocinio non svolto, calcolato suddividendo l'importo complessivo della borsa per i mesi totali di tirocinio e moltiplicando tale risultato per i mesi di tirocinio non effettuati.

Art. 9 **Pagamento**

Il pagamento sarà effettuato mediante un'unica rata dell'importo di € 3.500,00 (tremilacinquecento,00), da liquidare previa presentazione di una dichiarazione del responsabile dell'ente presso cui è svolto il tirocinio circa il regolare andamento del lavoro svolto dal/dalla borsista e una relazione finale.

La borsa non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Essa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Art. 10 **Monitoraggio**

Durante lo svolgimento del tirocinio le attività sono seguite e verificate dal tutor aziendale e dal tutor accademico, indicati nel Progetto Formativo Individuale, nonché dai rispettivi delegati.

Il tirocinante è tenuto a redigere una breve relazione *in itinere* e una relazione finale più dettagliata, che devono essere sottoscritte dal tutor aziendale e dal tutor accademico al fine della successiva certificazione dell'attività compiuta.

Art. 11 **Differimento e interruzione delle attività**

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca o interruzioni nel periodo di godimento della borsa di studio verranno consentiti al borsista che si trovi in congedo parentale, malattia o per altro grave motivo e nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204 (Tutela delle lavoratrici madri) e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che il docente responsabile dell'attività della borsa rilasci il nullaosta ai differimenti della data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Qualora si verifichi una delle predette situazioni, il borsista è tenuto ad esibire, ove debba dimostrare di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204, un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge.

Art. 12 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Rapiti. Email: rapiti.giuseppe@unitus.it

Art. 13
Trattamento dei dati

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione del D.lgs 196/2003 e s.m.i., del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 10 anni in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi. Tali dati potranno essere comunicati ad eventuali terzi sempre per le finalità imposte dalla legge.

L'interessato ha diritto di accedere ai suoi dati personali, di rettificarli se necessario o di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (informativa link <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativo Contabile del DIKE.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso il DIKE– Segreteria amministrativo-contabile e sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia (www.unitus.it) nella sezione Albo di Ateneo al seguente link:

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

Viterbo, 14/05/2025

IL DIRETTORE
PROF. Carlo SOTIS